



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 60 del 28/11/2014

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO ATTRAVERSO IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELL'AREA DISMESSA DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE" - RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45/2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **VENTOTTO**, del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **14:30**, nella Residenza Comunale, convocato nei modi di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla votazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASSARO JACOPO	Presente	DE COL ERMANO	Presente
BALCON CELESTE	Presente	DE MOLINER ROBERTO	Presente
BETTIOL CLAUDIA	Presente	GHIRARDINI LORENA	Assente
BORTOLUZZI IDA	Presente	GIANNONE BIAGIO	Presente
BRISTOT FABIO	Presente	LANARI ANDREA	Presente
BURIGO PATRIZIA	Assente	LECIS PIERENRICO	Assente
BUTTIGNON SIMONETTA	Assente	MARCHESE SERGIO	Presente
CASAGRANDE EMILIANO	Presente	MASUT FRANCESCO	Presente
CERVO ANDREA	Presente	OLIVOTTO LUCIA	Presente
CIBIEN WALTER	Presente	PINGITORE FRANCESCO	Presente
CIOCIANO BOTTARETTO MARCO	Presente	PRADE ANTONIO	Assente
COMEL GUIDO	Presente	PURPORA MARCO	Presente
COSTA MIRCO	Assente	RASERA BERNA FRANCESCO	Presente
DA RE FABIO	Presente	SERAFINI SILVANO	Presente
DAL FARRA ELEONORA	Presente	VISALLI IRMA	Assente
DAL FARRA ORLANDO	Presente	ZOLEO MARIA CRISTINA	Presente
DE BIASI FRANCESCA	Presente		

Totale presenti: **26** Totale assenti: **7**.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **TEDESCO ALFONSINA**.

Riscontrato il numero legale dei partecipanti, l'avv. **RASERA BERNA FRANCESCO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, dichiara aperta la discussione sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **CIBIEN WALTER** e **ZOLEO MARIA CRISTINA**.

Il Presidente informa il Consiglio Comunale che la proposta di deliberazione in discussione contiene un oggetto diverso da quello inserito nell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale, redatto in data 20/11/2014 e comunicato ai Consiglieri. Nell'ordine del giorno recapitato ai Consiglieri si intendeva approvare schemi di convenzione con i soggetti assegnatari degli immobili della EX Caserma Piave, per il recupero degli stessi ai sensi art. 7 del NN.TT.A del PRG vigente, mentre quella in discussione è una semplice rettifica del punto 3 del dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale 30/09/2014 n. 45, nella parte in cui vengono indicate le percentuali di 60, 40, 20 con sostituzione dei valori del 60% e 40%. Prosegue chiedendo al Consiglio Comunale se intende procedere alla discussione della proposta nonostante questa sia diversa da quella iscritta all'ordine del giorno comunicato ai Consiglieri Comunali e fa presente che sul testo in discussione è stato acquisito il parere delle commissioni consiliari 1 e 2 nella seduta del 25/11/2014.

Come riportato a verbale, interviene il capogruppo di "In movimento" chiedendo che il punto venga inserito e discusso nella presente seduta. Nessuna contrarietà viene espressa dai Consiglieri comunali presenti, per cui si procede all'esame della proposta presentata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con atto di transazione in data 05/04/2012, il Comune di Belluno ha acquisito dall'Agenzia del Demanio, per il diritto di proprietà superficiaria (disponendo già della proprietà dell'area), il complesso immobiliare denominato "Ex Caserma Piave", in Via Tiziano Vecellio, attualmente censito al Catasto Fabbricati al Fg 48, mapp 351;
- il compendio, acquisito al patrimonio disponibile del Comune, consta di un vasto appezzamento di terreno urbano (pari a circa 32.000 mq), sul quale sono presenti una serie di edifici con caratteristiche tipologiche e funzionali differenziate, con una volumetria di mc 39.706;
- l'area rientra integralmente tra le z.t.o. F, destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale, normate dall'art. 7 delle NN.TT.a. del P.R.G. Vigente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 26/02/2009 n. 8, ai sensi dell'art. 7, par. 6 NN.TT.a. del P.R.G. Vigente è stata modificata l'originaria destinazione F.M dell'area della ex Caserma Piave prevedendo due azzonati: F.II (servizi tecnologici) nella porzione sud dell'area (ritenuta all'epoca idonea per l'insediamento di un Polo Ecologico Comunale); F.PS (pubblici servizi) per il resto dell'area; una fascia lungo Via Tiziano Vecellio risulta inoltre classificata quale z.t.o. F.VV (verde vincolato ambito Variante Venegia – art. 7,18 NN.TT.a. P.R.G. vigente) e zona di rispetto stradale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 30/09/2014 n. 42, ad oggetto: "Modifica destinazione specifica Zona Territoriale Omogenea "F"- art. 7 comma 6 delle Norme Tecniche Attuazione del PRG. - ex Caserma Piave" è stata modificata la specifica destinazione della suddetta zona;
- l'area rientra altresì integralmente nella zona di tutela "B" del Piano di Rischio Aeroportuale, di cui alla variante al P.R.G. approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione 12/05/2009 n. 22;
- l'art. 7 delle NN.TT.a del P.R.G. vigente prevede che nelle Z.T.O. F sia ammesso l'intervento di soggetti, anche privati, subordinato alla stipula di una convenzione e che sulla ammissibilità ed opportunità dell'intervento sotto il profilo del concreto perseguimento dell'interesse pubblico e della garanzia della funzione pubblica, nonché sui conseguenti contenuti della convenzione si esprima il Consiglio Comunale attraverso apposita deliberazione;
- nell'ambito delle proprie politiche culturali e sociali basate su solidarietà, pluralismo, sussidiarietà e sul connubio tra ambiente e cultura come mezzo per il miglioramento della qualità della vita, l'Amministrazione Comunale ha inteso pertanto promuovere l'avvio di un progetto per l'utilizzo dell'area, mirato all'insediamento di attività/iniziativa che rivestano anche un interesse ed una rilevanza di carattere pubblico, con la finalità di incentivare la massima fruizione e valorizzazione del sito in cui insiste la "Ex Caserma Piave", anche quale luogo di cultura e aggregazione;

- con deliberazione della Giunta Comunale 21/03/2014 n. 43, sono stati approvati lo studio denominato “Ex Caserma Piave – Analisi dello stato di fatto e prospettive di valorizzazione” predisposto dal Servizio Opere Pubbliche/Espropri del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio ed Attività Socio-culturali e conservato agli atti del medesimo Servizio, nonché lo schema di bando per la presentazione di manifestazioni d'interesse alla realizzazione di progetti nell'ambito dell'area della ex Caserma Piave;
- in data 01/04/2014, è stato pubblicato l'avviso per la presentazione, da parte di tutti i soggetti potenzialmente interessati, di proposte relative al recupero e all'utilizzo degli edifici presenti nell'area denominata “Ex Caserma Piave”, per la realizzazione di progetti, possibilmente ad alto contenuto di innovazione, e di iniziative ed attività a specifico contenuto culturale, aggregativo, sociale, sportivo, formativo ed imprenditoriale;
- entro il termine previsto dal bando del 31/05/2014 sono pervenute n. 16 manifestazioni di interesse;
- con deliberazione della Giunta Comunale 28/08/2014 n. 145, è stato delineato il percorso di individuazione dei soggetti assegnatari dei beni immobili ed è stato approvato uno schema tipo di convenzione, in attuazione del principio di sussidiarietà (ai sensi dell'art.118 della Costituzione e dell'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 267/2000) ed ai sensi dell'art. 7 delle NN.TT.a. del P.R.G. Vigente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 30/09/2014 n. 45, ad oggetto: “Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso il recupero e riutilizzo dell'area dismessa denominata "ex caserma Piave" - Approvazione degli schemi di convenzione con i primi soggetti assegnatari degli immobili, per il recupero degli stessi, ai sensi dell'art.7 delle NN.TT.a. del PRG vigente”;

Considerato che:

- in sede di approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale 30/09/2014 n. 45, è stato apportato un emendamento finalizzato ad incrementare la percentuale di riduzione da applicare al canone di locazione previsto al termine del periodo di recupero dell'investimento effettuato dai soggetti assegnatari, con l'introduzione di un terzo parametro pari al 60% in aggiunta ai due (proposti) del 40% e 20% previsti in presenza di attività con totale o parziale assenza di lucro;
- tale introduzione risulta di difficile attuazione pratica, presentando di fatto una pluralità di 3 criteri da applicare a 2 fattispecie;

Ritenuto di rettificare il punto 3) del dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale 30/09/2014 n. 45, nelle parti in cui vengono indicate le percentuali 60, 40 e 20, sostituendo a queste i valori “60% e 40%”, fermo restando tutto il resto;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che il provvedimento è stato oggetto di discussione delle Commissioni consiliari 1[^] e 2[^] nella seduta del 25/11/2014 come da verbale agli atti;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i seguenti pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del TUEL:

- il parere espresso dal Dirigente del Settore Tecnico-Manutentivo, in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere espresso dal Dirigente del Settore Economico-Sociale, in ordine alla regolarità contabile, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi analiticamente riportati nel processo verbale;

Udita la dichiarazione di voto del consigliere Marchese il quale consapevole di non essere in tempo per presentare emendamenti alla proposta, annuncia il voto favorevole auspicando che i proventi derivanti dalle concessioni vengano reimpiegati nelle attività delle Associazioni;

Con votazione resa in forma palese a mezzo del sistema elettronico di cui è dotata la sala consiliare, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 26

previo scomputo degli astenuti: n. 1 (Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 25

con voti

favorevoli: n. 25,

DELIBERA

1. **di rettificare** il punto 3) del dispositivo della deliberazione del Consiglio comunale 30/09/2014 n. 45, nelle parti in cui vengono indicate le percentuali 60, 40 e 20, sostituendo a queste i valori “60% e 40%”, fermo restando tutto il resto;
2. **di demandare** al Dirigente del Settore Tecnico Manutentivo l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con successiva votazione resa in forma palese a mezzo del sistema di voto elettronico di cui è dotata la sala consiliare che ottiene il seguente risultato:
presenti e votanti: n. 24 (sono nel frattempo usciti i Consiglieri Bettiol Claudia, De Moliner Roberto)
con voti
favorevoli: n. 24.

Allegati:

- pareri di regolarità tecnica e contabile;

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale:

Il Segretario Generale
dott.ssa TEDESCO ALFONSINA

Il Presidente
avv. RASERA BERNA FRANCESCO



COMUNE DI BELLUNO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta n. 1602/2014 ad oggetto: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO ATTRAVERSO IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELL'AREA DISMESSA DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE" - RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 MDEL 30.09.2014. , ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

favorevole

contrario con la motivazione:

Belluno, li 27/11/2014

**Sottoscritto dal Dirigente
TEDESCO ALFONSINA
con firma digitale**



COMUNE DI BELLUNO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE

Vista la proposta n. 1602/2014 ad oggetto: “VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO ATTRAVERSO IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELL'AREA DISMESSA DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE" - RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 MDEL 30.09.2014. ”, ai sensi e per gli effetti degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Belluno, li 27/11/2014

Sottoscritto dal Dirigente
ERRANTI CARLO
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO

Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 60 del 28/11/2014

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO
ATTRAVERSO IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELL'AREA DISMESSA
DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE" - RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 45/2014..

D'ordine del Segretario Comunale, si attesta che della suesposta Deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, li 11/12/2014

Sottoscritta
dal delegato del Segretario Generale
GANDIN MARIALORES
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO

Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
DELIBERE DI CONSIGLIO
n. 60 del 28/11/2014

Oggetto: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO ATTRAVERSO IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELL'AREA DISMESSA DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE" - RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45/2014.

Si certifica che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il giorno **22/12/2014**.

Belluno li, 22/12/2014

Il Segretario Generale
TEDESCO ALFONSINA
con firma digitale